



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 17

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC).

L'anno **2014** addì **dieci** del mese di **luglio** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		7 – ALESSO Luciano	Sì	
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – RISSO Mario Luigi	Sì	
3 – BOSIO Stefania		Sì	9 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – RASPO Andrea	Sì		10 – GROSSO Giovanni	Sì	
5 – FISSORE Mirko	Sì		11 – ALLASIA Massimo	Sì	
6 – ALLASIA Alessandro	Sì				
				10	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, *Negri D.ssa Anna*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO, dopo aver illustrato il presente argomento, invita il responsabile dell'area finanziaria e tributi la quale illustra il presente regolamento.

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA RATTALINO: il comune di Caramagna non ha applicato la Tasi.

IL SINDACO: non conosco la situazione del comune di Caramagna. So che il Comune di Rifreddo non ha applicato la TASI ma, essendo un comune escluso dal patto di stabilità, può continuare ad applicare l'avanzo di amministrazione.

IL CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA RASPO: bisogna verificare se il comune di Caramagna ha optato per l'aumento dell'IMU. Noi abbiamo deciso di applicare la Tasi in quanto le imprese possono detrarre l'IMU dalle imposte solo per il 30% mentre la TASI è detraibile al 100%.

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA GROSSO: pure essendo favorevole all'impostazione data di contenere l'aumento delle imposizioni locali, tuttavia non sono ancora in grado di conoscere i costi e dove sia possibile eventualmente operare dei tagli ai medesimi: pertanto dichiaro la mia astensione.

PREMESSO che, ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

PRESO ATTO che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che

- l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, ha previsto l'introduzione, in via sperimentale, dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- l'articolo 13 del D.L. 201/2011 sopra richiamato disciplina nel dettaglio il tributo;
- l'art. 1 comma 703 della L. 147/2013 lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

RILEVATO che:

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi da 669 a 679;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, delle aree edificabili, ad esclusione dei terreni agricoli;
- il legislatore ha disposto che la TASI sia dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari predette, ossia fabbricati, compresa l'abitazione principale, ed aree edificabili;
- la base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille;

RILEVATO che:

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le

aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

- il comma 704 dell'art. 1 della L. 147/2013 abroga l'art. 14 del d.l. 201/2011 relativo alla disciplina della TARES;

RILEVATO che al Comune è riconosciuta la potestà regolamentare ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

VERIFICATO che la potestà regolamentare può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: " Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

RITENUTO pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI e TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU ed il regolamento TARES;

RILEVATO che la normativa della IUC è contenuta nella Legge n. 147/2013 articolo 1 commi 639-705 e visto in particolare il comma 682, secondo cui il Comune determina con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la disciplina della IUC;

CONSIDERATO che l'imposta unica comunale è applicata e riscossa dal Comune, secondo le modalità imposte dalla stessa legge n. 147/2013;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

DATO atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato prorogato al 31.07.2014 con D.M. del 29 aprile 2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale;

VISTA la bozza del regolamento IUC allegato alla presente;

Visto il D.L. n. 16 del 06 marzo 2014, convertito con la legge n. 68 del 02.05.2014;

Visto il D.L. N. 88 del 9 giugno 2014;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la L. 212/2000, relativa allo Statuto del Contribuente;

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal segretario comunale;

Dato atto del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, proposta dal responsabile del Servizio finanziario;

Acquisito in merito il parere favorevole ex art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 del Revisore dei Conti in ordine al regolamento approvato con la presente deliberazione;

CON voti favorevoli n. 7 (sette) e n. 3 (tre) astenuti nelle persone dei consiglieri Rattalino, Grosso e Allasia M., espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. **TUTTO** quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI ADOTTARE** un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU , TARI, TASI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9/2012, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;
3. **DI APPROVARE** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) composto di n. 70 (settanta) articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. **DI PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento verrà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014;
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
6. **DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa da dieci consiglieri presenti e votanti di cui all'esito seguente: 7 (sette) favorevoli, 3 (tre) astenuti nelle persone dei consiglieri Rattalino, Grosso e Allasia M., la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. L.vo n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Negri Anna

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Consigliere
F.to Prochietto Antonio

Il Segretario Comunale
F.to Negri Anna

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **21 LUGLIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Negri Anna

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 21 LUGLIO 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **10 LUGLIO 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Negri Anna